

Selezione pubblica per titoli ed esami, riservata alle categorie di disabili previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 (tre) unità di personale disabile nell'area degli "Assistenti" – Personale del ruolo amministrativo – Assistente Amministrativo presso ARPA Lombardia.

Articolo 1
(Posti a selezione)

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 3 unità di personale disabile nell'area degli "Assistenti" – Personale del ruolo amministrativo – Assistente Amministrativo presso ARPA Lombardia.

La partecipazione è riservata alle categorie di disabili previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'articolo 8 della suddetta legge, tenuti dai competenti servizi di collocamento mirato presenti nella Città Metropolitana di Milano e in stato di disoccupazione.

Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

I vincitori sono avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento la cui durata è definita in sei mesi, con un'indennità di partecipazione mensile pari a 1.000,00 euro lordi.

Il tirocinio finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato prevede l'individuazione dei tutor previsti dalla normativa vigente e prevede, inoltre, l'attivazione sia dell'assicurazione INAIL che dell'assicurazione, presso idonea compagnia, per la responsabilità civile verso terzi, a carico dell'Ente ospitante, ARPA Lombardia, così come disposto dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142, attuativo della legge 24 giugno 1997, n. 196 e dalla DGR del Lazio n. 576/2019.

Durante lo svolgimento del tirocinio sono effettuate verifiche periodiche mensili volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi.

All'esito di tali verifiche periodiche è redatta dal tutor interno ad ARPA Lombardia una relazione finale volta ad attestare l'esito del tirocinio stesso.

Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo indeterminato.

Il tirocinio formativo si svolgerà presso una sede di ARPA Lombardia e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione, come di seguito indicate:

- Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti interni ed esterni;
- Collaborazione nella gestione dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia;
- Collaborazione nella gestione di archivi;
- Supporto nella gestione della corrispondenza;
- Ricerca, prelievo, consegna e ricollocamento documenti, spedizione e ricezione di posta elettronica;
- Utilizzazione di strumenti informatici nello svolgimento dei compiti affidati, di collaborazione con le altre professionalità nel contesto dell'ufficio.

Articolo 2
(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età minima 18 anni;
2. condizione di disabilità di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, certificata mediante l'iscrizione al servizio di collocamento mirato per i disabili della Città Metropolitana di Milano;
3. diploma di istruzione secondaria. I candidati in possesso del suddetto titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea sono ammessi a partecipare ove lo stesso sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
4. compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, indicate all'articolo 1 del presente bando
5. cittadinanza italiana;
6. godimento dei diritti civili e politici, ovvero l'indicazione dei motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali;
7. assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e sono dichiarati nella stessa domanda di partecipazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati in possesso di titoli di preferenza, secondo la normativa vigente, devono dichiarare nella domanda il titolo che dia diritto a tali benefici, da possedere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da altro impiego pubblico, ai sensi della vigente normativa contrattuale.

L'Amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento dei requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Articolo 3

(Termini di presentazione della domanda)

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale di ARPA Lombardia e, per estratto, sul BURL di Regione Lombardia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie speciale Concorsi ed Esami.

Le domande di partecipazione al concorso, compilate direttamente sul fac-simile predisposto **on line**, indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Lombardia Via Ippolito Rosellini, 17 - 20124 Milano, devono pervenire all'Agenzia entro le ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Articolo 4

(Domanda di partecipazione e modalità di presentazione)

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente sulla piattaforma informativa "Bandi online" all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it

Per poter accedere alla piattaforma “Bandi on line” è **necessario essere preventivamente registrati e validati a sistema.**

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, per inviare la domanda il candidato deve seguire una delle due modalità sotto riportate:

- a) scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione del suddetto documento firmato e caricarlo a sistema in formato .pdf
- b) scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, firmarla digitalmente e caricarla a sistema.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare inoltre, caricando a sistema e sempre in formato .pdf, la seguente documentazione:

- 1) Scheda formativa e professionale che sarà utilizzata per la valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 7;
- 2) copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Le domande di partecipazione al Bando sono validamente trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

A conclusione della suddetta procedura il sistema rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

È obbligatoria la sottoscrizione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Non si tiene conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nell'articolo 2 e riportate nello schema di domanda. Le istanze presentate oltre il termine di cui all'articolo 3 non sono prese in considerazione.

Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, come previsto dall'articolo 71 del decreto sopracitato.

Tutti i candidati devono dichiarare, altresì, di possedere la compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, indicate all'articolo 1 del presente bando.

Il candidato portatore di handicap deve indicare nella domanda di partecipazione la propria condizione e specificare l'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento della prova.

Articolo 5 (Cause di esclusione)

Sono esclusi i candidati che:

1. non hanno allegato copia fotostatica del documento di identità;
2. hanno presentato domanda oltre il termine fissato;
3. hanno prodotto domanda con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
4. risultano privi dei requisiti richiesti;
5. hanno prodotto domanda di partecipazione e scheda formativa e professionale privi della sottoscrizione.

Articolo 6 (Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento.
Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 7 (Valutazione dei titoli)

La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale e dei titoli posseduti dai candidati, al fine di assegnare i punteggi da attribuire. La valutazione dei titoli per ciascun candidato è effettuata prima che si proceda al colloquio.

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti, di cui:

- 10 punti per i titoli;
- 30 punti per il colloquio;
- 60 punti per la prova pratica.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione, di cui al precedente articolo 3 del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 10 punti, da attribuire secondo i criteri di seguito elencati:

Titoli di studio (ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso)	Fino a 2 punti
Attività lavorativa o attività di tirocinio prestata a qualunque titolo presso altra amministrazione pubblica, o enti privati, documentata da attestati di servizio, attinente alle mansioni previste per il posto messo a concorso	Fino a 6 punti Sarà attribuito n. 1 punto per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi o attività, tale periodo verrà considerato solo una volta
Attestazione di frequenza e/o competenze attinenti alle mansioni previste per il posto messo a concorso, della durata di almeno 30 ore, rilasciato da strutture riconosciute	Fino a 2 punti

Articolo 8 (Prova d'esame)

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato sul sito istituzionale di ARPA Lombardia nella sezione Assunzioni del personale - Concorsi.

La prova d'esame consisterà in una prova pratica ed un colloquio. Le materie oggetto delle prove d'esame sono indicate al successivo articolo 9 del presente bando.

La prova pratica mira ad accertare anche le attitudini del candidato in relazione alle mansioni proprie del posto messo a concorso, descritte all'articolo 1 del presente bando.

Per la valutazione della prova pratica, la Commissione dispone di 60 punti. La prova si intende superata se i candidati ottengono la votazione di almeno 42/60.

Sono esclusi i candidati che non si presentino alle prove, per qualsiasi causa, o che si presentino in ritardo o privi di documento di riconoscimento.

Nel caso in cui le domande risultino essere in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione dei candidati da una preselezione consistente in un questionario a risposta multipla predeterminata sulle materie oggetto del concorso. Saranno ammessi alle prove successive i primi 80 candidati che avranno superato la preselezione stessa incrementato dai parimerito nella ottantesima posizione. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Si precisa che sarà compito della commissione stilare il questionario e la relativa metodologia di valutazione.

Articolo 9 (Materie e Colloquio)

Le prove saranno finalizzate ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- Cenni sull'organizzazione e funzionamento di ARPA Lombardia (l.r. 16/1999 e s.m.i.);
- Cenni sul rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente;
- Cenni sulle procedure di acquisto nella pubblica amministrazione e sulla gestione dei bilanci della P.A.;
- Strumenti applicativi informatici di base e strumenti web.

Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 30 punti. La prova si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è pubblicato sul sito istituzionale di ARPA Lombardia nella sezione Assunzioni del personale - Concorsi.

Articolo 10 (Titoli di preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria)

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito, sommando il punteggio riportato nella prova pratica, nel colloquio e nella valutazione dei titoli, indicando il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di punteggio si applica l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii..

Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria finale e sono dichiarati i vincitori della selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Di tale provvedimento è data notizia mediante pubblicazione sul sito Internet di ARPA Lombardia.

Articolo 11 (Nomina dei vincitori)

In caso di esito positivo del tirocinio formativo e di orientamento di cui all'articolo 1 del presente bando, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'immissione in ruolo, l'Amministrazione verifica la sussistenza dell'idoneità fisica all'impiego, compatibilmente con la disabilità sofferta, accertata dall'Inps, nell'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette.

Ai candidati vincitori sarà richiesto, inoltre, di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni, rilasciata dalla Commissione medica prevista dall'articolo 4, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione.

I vincitori della selezione immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova sulla base delle disposizioni contrattuali. Dalla data di sottoscrizione del contratto decorrono gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Articolo 12 (Trattamento dei dati personali)

Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è ARPA Lombardia.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

Articolo 13 (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale, comparto Sanità, nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oltre che nelle leggi applicabili al rapporto di pubblico impiego.

Responsabile istruttoria: Ufficio Concorsi ARPA Lombardia (ufficioconcorsi@arpalombardia.it)

Responsabile del procedimento: R.U.O. Risorse Umane ARPA Lombardia